



preso la sua rivincita sopra di noi in materia industriale, e niuno potrebbe rimproverargliela.»

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 6. — Leggesi nel *Fanfulla*: Nell'udienza di oggi sarà sottoposto alla firma del Re il decreto che accorda al senatore di Montezemolo, prefetto di Firenze, le dimissioni da questa carica; dimissioni da lui date e accettate con rincrescimento dal governo.

NAPOLI, 5. — Ci si assicura, scrive il *Piccolo*, che, in seguito alla morte del comm. Bona, annunziata dal telegrafo, prenderà la firma di direttore delle Meridionali l'ingegnere Borgnini.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 4. — Il *National* nota che la candidatura senatoriale del cardinale Bonnehose, arcivescovo di Rouen, non è riuscita nell'Aude. L'*Univers* dice che lo scacco di quella candidatura è dovuto all'ostilità del prefetto del dipartimento, che si fece strumento d'intrighi orleanisti.

5. — Già ci fu annunziato per telegrafo che il giornale *La France* sarà processato per avere pubblicato delle false notizie.

Trattasi di un articolo pubblicato da quel giornale ove è detto che il signor Buffet avrebbe annunziato al presidente della repubblica che rassegnerebbe la propria dimissione dopo il 20 febbraio e che accetterebbe le funzioni di governatore della Banca.

A Parigi tutte le sere hanno luogo riunioni elettorali, ed il numero dei candidati diventa ognora più cospicuo; in ogni circondario pullulava tutti i giorni nuove candidature.

L'*Ordre* ha pubblicato un articolo che ha per titolo «*La vera repubblica è la guerra*». In esso si afferma che la Francia imperiale accrescerebbe considerevolmente la prosperità morale e materiale, la influenza nel consorzio europeo e il movimento della civiltà, senza lacerare le stipulazioni contratte con la Germania.

L'*Opinion nationale* ha un articolo anonimo contro Victor Hugo che parlando a Parigi in una riunione pubblica criticò aspramente le attuali istituzioni della Francia. «Insegnando al popolo a disprezzare le istituzioni imperfette ma perfezionabili — dice il foglio — che lo reggono, insegnandogli la rivolta morale contro ogni misura che non soddisfa le sue passioni, indirizzandogli le adulazioni le meno meritate un uomo della tempra e del valore di Victor Hugo rischia di far più male alla Repubblica che quello che potrebbero farle tutti i reazionari coalizzati contro di lei.»

GERMANIA, 3. — Si ha da Berlino:

Si assicura che il cardinale Hohenzollern si è recato a Roma, non per incarico di Bismark, ma chiamatovi dal papa. — La salute di Bismark

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

«Ma un momento; che cosa farò io nella vostra Francia? Che cosa farete di me, voi, un gran signore, un cavaliere? Capite bene che io non sono abituata alla ricchezza, sono una ignorante, oh! lo capisco bene! ma nessuno mi ha insegnato nulla!

«Ti manderò alla scuola, imparerai...»

«E voi sarete per me...»

«Un padre!...»

«Mattea si pose a ridere.

«Un padre! Voi così giovane!

«E tu non sei forse una bambina?

«Ho nove anni! Nove anni, capite?

«Dunque fanciulla mia, — continuò Vernon — acconsenti?

«Io sì, ma quella donna...»

«Maria?

«Appunto?

«Ebbene?

«Credete che acconsentirà? Che vorrà permettermi di seguirvi?»

«Conducimi presso di lei.

«Quando?

«Anche subito.

«Andiamo pure.

«Eh via! non scherzate con una poveretta come sono io — riprese dopo un istante divenendo seria e malinconica.

«Non scherzo mai colla sventura — rispose Adolfo Vernon accarezzando la splendida capigliatura di Mattea.

«Dunque è proprio la verità?

«La verità.

ch'è vantata dallo spiegatore, e che fa sorridere il pubblico d'una città colta; più curiosa ancora la stranezza attribuita al fatto che una scrive mentre l'altra legge, od una cuce, mentre l'altra giuoca. Sono cose di una naturalezza adamicca. Del resto, lasciando da un lato tutte le convenienze di decenza e di moralità, il modo con cui il fenomeno vien presentato non è punto atto a sollecitare la curiosità, e più d'uno sospettava iersera, se non vi stesse contro la testimonianza d'uomini illustri, di un modo qualsiasi di legatura. Questo noi non crediamo, ma il fenomeno dovrebbe manifestarsi più materialmente, ed allora presenterebbe maggior interesse, che sentirlo cantare una ballata inglese, o vederlo carolare sul palcoscenico con una grande agilità.

**Nella Prolusione** del prof. Guerzoni sono corsi alcuni errori, che verranno emendati da un apposito *errata-corrige*. Frattanto noi preghiamo i lettori di quel Discorso e di questo Giornale a correggere così:

lin. 3, p. 24 *Velasquez* — Tiziano  
> 7, » 35 *pria* — paia  
> 14, » 52 *Luca Pisano* — Nicola Pisano.

**È stato** perduto un taccuino contenente la cifra di lire ital. trentasei in biglietti di Banca, alcune memorie e firme del lotto, partendo dal tabaccaio a S. Carlo e percorrendo la Via del Santo, Piazza del Santo e Via Businello.

Chi lo avesse trovato è pregato di portarlo al Caffè della *Zucca* che gli verrà retribuita conveniente mancia.

**Mancia generosa** a chi recaperà in via Santa Lucia al numero 599 un anellino con pietre celesti e la parola ricorno perduto ieri da S. Lucia alla trattoria Zangrossi.

**Gli ufficiali di complemento**. — Leggesi nell'*Italia Militare*:

Per dar modo ai sottotenenti di complemento, provenienti dai volontari di un anno, di perfezionare la loro istruzione militare e di abilitarsi a conseguire a suo tempo avanzamenti o nella milizia mobile o anche rimanendo ascritti come ufficiali di complemento ai corpi dell'esercito permanente, sappiamo essere intenzione del ministero della guerra di ammettere, nel corrente anno, quelli fra detti ufficiali che ne faranno domanda ad un tirocinio semestrale di servizio nei corpi delle varie armi. Le competenze durante tale semestre di servizio sarebbero per essi quelle che sono assegnate agli ufficiali di complemento durante il loro trimestre di servizio obbligatorio. Quelli appartenenti alle armi a cavallo non sarebbero obbligati a provvedersi di cavallo.

**Gino Caponi**. — Il Principe di Gorschakoff, che conobbe Gino Caponi fin da quando fu qui segretario della Lezione russa, informato dal marchese Lodovico Incontri, già incaricato d'affari l'Italia presso la Corte di Pietroburgo, della morte dell'illustre cittadino, ha risposto col seguente telegramma:

« St. Petersburg.  
« Marquis Incontri. — Florence.  
« J'apprends avec profonde douleur la mort de mon excellent ami Marquis Gino Caponi, et prie sa famille d'agréer l'expression de ma plus cordiale sympathie. » GORTSCHAKOFF.  
(Gazz. d'Italia).

**Trinacria**. — Leggesi nell'*Fanfana*, 6:  
Sono spinte innanzi le trattative fra il ministro dei lavori pubblici e la compagnia Florio per la continuazione di tutte le corse postali, che erano affidate alla Trinacria.

Il signor Florio avrebbe dichiarato di continuare il servizio, senza però assumere alcuna responsabilità.

**Triste caso**. — Un foglio francese di provincia racconta un triste accidente avvenuto in una famiglia, certi Toquet, composta di moglie, marito, tre figliuoli, o una donna di servizio.

Per garantirsi dal freddo quei disgraziati si erano chiusi in una cameretta e vi avevano acceso un grande braciere pieno di carbonella.

I vicini sorpresi di non vedere uscire di casa quella gente all'ora consueta, penetrarono in casa sfondando una finestra nel pian terreno.

Un orribile spettacolo si offrì allora ai loro occhi: un fanciullo di sette anni era disteso morto a terra; e cinque altre persone giacevano prive di sensi e sul punto di rendere l'ultimo sospiro.

Si riuscì a richiamarle in vita dopo quattro ore di energiche frizioni.

**SPETTACOLI**  
TEATRO CONCORDI. — Si rappresenta l'opera: *Marta* del maestro Flotow. — Ore 8.

## NECROLOGIA

Logorata da lunga ed insidiosa infermità, la nobile e cara esistenza di **Fanzago d. Luigi** ieri si spense. A fronte delle fatali previsioni della scienza, il grandissimo affetto dei congiunti e degli amici, nello effimero avvicinarsi d'ingannevoli tregue abbandonavasi a lusinghiere illusioni, che oggi è ben più amaro per essi il vedersi tolta — e per sempre!

Cuore generoso, animo cortese, ingegno sodo, carattere integro, fu modello di cittadino, di marito, di padre, di amico.  
Figlio all'illustre prof. Francesco, percorse onorevolmente gli studi medici nella patria Università, ove fu decano nel triennio 1844-45-46, dopo esservi stato per quattro anni assistente alla Clinica delle malattie chirurgiche, per lo studio delle quali sentivasi maggiormente inclinato. La predilezione in cui l'ebbe il Signore, che teneva allora quella cattedra; gli scritti pubblicati, che gli valsero l'onore dell'aggregazione a vari Corpi scientifici, fra quali l'Accademia di Padova e la Società medico-chirurgica di Bologna, che lo proclamava a suo socio onorario; gli uffici di medico consultante e di chirurgo primario, con amore e con anegazione pari al disinteresse, sostenuti presso il Municipio e presso le Case di Ricovero e degli Esposti, attestano del quanto la scienza e la umanità potevano attendersi da lui, se, obbedendo a private ragioni, non gli fosse stato mestieri troncarsi anzi tempo la bene augurata carriera.

Nè in minor pregio erano tenuti il sapere e il retto animo di lui, dalle pubbliche e dalle private amministrazioni. Ond'è che nel 1861, vedemmo eletto il Fanzago a membro della Deputazione centrale in Venezia, incarico al quale egli, onestamente liberale, opponeva un dignitoso rifiuto. E più tardi il Comitato patavino dell'Associazione Medica Italiana conferì gli uffici di Preside cui, modesto com'era, ei non volle subire, e per cui fu nominato membro della Deputazione centrale in Venezia, incarico al quale egli, onestamente liberale, opponeva un dignitoso rifiuto. E più tardi il Comitato patavino dell'Associazione Medica Italiana conferì gli uffici di Preside cui, modesto com'era, ei non volle subire, e per cui fu nominato membro della Deputazione centrale in Venezia, incarico al quale egli, onestamente liberale, opponeva un dignitoso rifiuto.

È prediletto ben può dirsi dal Fanzago questo provvido sodalizio che Egli fra primi concorse a fondare e cui fu prodigo sempre di senno previdente, di illuminati consigli, di opera solerte e proficua nei vari uffici di Censore di Vice-Presidente e di Presidente effettivo, il quale ultimo onore, conferitogli nel 1855, gli si volle sempre riconfermato dappoi dal voto concorde dei colleghi riconoscenti.

Talò è l'uomo che, non ancora compiuto l'anno sessantatreesimo, la morte ci tolse, ma che noi non piangiamo interamente perduto, poiché di lui ci rimane la benedetta memoria e la preziosissima eredità degli affetti e degli esempi.

Padova, 8 febbraio 1875.

G. B.

## R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

9 febbraio

A mezzodi vero di Padova

Tempo med. di Padova ore 12 m. 14 s. 27,8

Tempo med. di Roma ore 12 m. 16 s. 54,9

Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

7 febbraio

Barom. 0° — null. 750,4 750,4 51,7

Termometri centigr. +1,5 +3,4 +0,9

Fens. del vap. acq. 3,97 3,76 4,04

Umidità relativa. 95 63 81

Dir. ef. r. del vento N 1 NE 0 NNE 2

Stato del cielo . . ser. nuv. co. ser.

Dal 1 e zodi del 7 a mezz. di dell'8

Temp. tura massima = + 3,5

minima = — 2,1

## BULLETTINO COMMERCIALE.

Venezia 7. — Rend. it. 77,60 77,60.

1 20 franchi 21,77.

Milano, 7. — Rend. it. 77,30 77,25.

1 20 franchi 21,80.

Sve. — Mancanza di disposizioni alle di contrattazioni.

Brindisi, 7. — Il pirosco *Hindostan* della Compagnia Peninsulare ed Orientale, partiva oggi alle ore 9 an. da Alessandria alla volta di Brindisi e Venezia colla valigia delle 14 ore.

Ha a bordo 20 passeggeri, 713 colli merci e 431 valigie.

Lione, 5. — Sete. La settimana finisce in discreta diminuzione con prezzi invariabili.

## ULTIME NOTIZIE

Questa mattina ci sono mancati i giornali di Vienna, Trieste ed Udine, non che quelli di Firenze.

## CORRIERE DELLA SERA

8 febbraio

### IL DEBITO PUBBLICO

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la situazione al 1° gennaio 1876 dei debiti pubblici dello Stato amministrati dalla Direzione generale del Debito Pubblico.

Nel Gran Libro il 1° gennaio 1874 la rendita vigente ammontava a lire 350,886,486.08. Per le variazioni avvenute dal 1° gennaio a tutto settembre 1875, al 1° ottobre del 1875, la rendita iscritta nel Gran Libro fu di lire 357,275,819.88. Le variazioni successive avvenute nel 4° trimestre 1875 portarono la rendita vigente al 1° gennaio 1876 a L. 361,589,083.38.

Le rendite da trascrivere nel Gran Libro erano, il 1° gennaio 1875, di L. 657,240.26; il 1° ottobre 1875, di L. 583,999.11; il 1° gennaio 1876, di L. 575,430.49. Aggiungasi la rendita in nome della Santa Sede che ammonta a L. 3,225,000.

I debiti inclusi separatamente nel Gran Libro erano, il 1° gennaio 1875, di L. 50,442,378.51; il 1° ottobre 1875, di L. 47,510,670.15; ed il 1° gennaio 1876, di L. 46,472,272.11.

Oltre a ciò vi sono le contabilità diverse che il 1° gennaio 1875 furono di L. 4,209,179.21; il 1° ottobre 1875 di L. 4,207,048.33; il gennaio 1876, di L. 4,170,565.83.

Quindi il 1° gennaio 1875 era iscritta nel gran Libro una rendita totale di lire 409,420,284.06; il 1° ottobre 1875 la rendita vigente era di lire 412,802,537.47; il 1° gennaio 1876 era di lire 416,032,351.81. Le variazioni del 1° gennaio a tutto settembre 1875 portarono un aumento netto di lire 3,382,253.41; e quelle avvenute nel 4° trimestre 1875 portarono un aumento netto di italiane lire 3,229,814.34.

Nel bilancio definitivo di previsione dell'anno 1875 le somme applicate in servizio delle rate di rendite ed interessi furono di italiane lire 115,789,795.17; le somme applicate in servizio dei premi annessi alle obbligazioni furono di italiane lire 2,699,448; in servizio della estinzione furono impiegate italiane lire 74,135,730.21.

Nello stato di prima previsione per l'anno 1876 le somme da applicarsi nell'anno 1876 in servizio delle rate di rendite ed interesse importano lire 415,277,763.06; le somme da applicarsi in servizio dei premi annessi alle obbligazioni ascendono a lire 2,600,880; ed in servizio della estinzione lire 72,031,713.38. Totale lire 489,910,356.44.

### ESTRATTO DAI GIORNALI ESTERI

Scrivono da Vienna alla *Gazzetta della Croce* che se la Porta non fosse in grado di domare l'insurrezione non rimane altro da farsi se non che l'Austria prenda in custodia la Bosnia per incarico dell'Europa, e così sia evitata una guerra. L'Austria non potrebbe tollerare uno stato vassallo in vicinanza della Dalmazia. Secondo le idee di questo corrispondente in un caso straordinario si potrebbe anche paralizzare la preponderanza dei magiari con una revisione della costituzione, colla quale attuare invece del dualismo della monarchia, una divisione in tre parti della stessa, e ciò colmando, col possesso della Bosnia, la lacuna esistente fra la Croazia e la Dalmazia. Questa ripartizione in tre parti dovrebbe tornare assai ingrata agli ungheresi, ma potrebbe difficilmente disgustare i tedeschi dell'Austria.

Lo sconosciuto corrispondente di fronte all'asserzione della *Post* di Berlino, che ritiene questa politica come l'espressione dei desiderii, dei circoli della Corte Viennese, e dell'esercito, egli la conferma, e la dice un'asserzione giusta, perchè, soggiunge, gli elementi intelligenti dei circoli medesimi, avrebbero nel loro sentimento dinastico un'istinto giusto degli interessi dell'intera monarchia. Il corrispondente continua a provare che la Bosnia non potrebbe mai divenire uno stato vassallo della Turchia col consenso del-

l'Austria. Se invece a Pietroburgo si approva che la Bosnia entri a far parte dell'Austria, allora questa potenza non contrasterà punto la costituzione della Bulgaria in uno stato vassallo della Porta, vagheggiata dalla Russia. Infatti la nazione Bulgara deve alla Russia la liberazione dall'oppressione dei Fanarioti e la sua chiesa autonoma. In questo modo gli interessi della Russia e dell'Austria si conciliano facilmente; la Germania non ha nulla a dire contro di ciò, e la pace europea che sarebbe seriamente minacciata se l'insurrezione si estendesse, rimarrebbe assicurata, e così pure l'alleanza dei tre Imperatori.

### TELEGRAMMI

Praga, 5.

Il Cardinale Ledochowski è giunto ieri sera a Praga col convoglio che proviene da Budouac, e discese alla residenza del Principe arcivescovo.

Berlino, 5.

Martedì ha luogo probabilmente la terza lettura della Novella al Codice penale, e probabilmente vi assisterà anche il Principe Bismark.

La *Gazzetta universale della Germania del Nord* dichiara che per il caso che il cardinale Hohenlohe a Roma, di sua spontanea volontà, intavolasse delle trattative sulla politica ecclesiastica, un compromesso col governo prussiano non sarebbe possibile, che sul terreno della nuova legislazione. Il Governo prussiano oppone in proposito un *non possumus* più energico di quello della Santa Sede.

L'odierna seduta del Reichstag, in cui l'attacco dell'ultramontano Ludwig all'onestà dei deputati liberali destò uno straordinario disordine, per cui Ludwig venne richiamato all'ordine due volte e Lasker una volta, lasciò una forte commozione in tutti i partiti.

Brusselles, 5.

Un corrispondente parigino della *Indépendance Belge* constata che Buffet ormai non è ministro che di nome, e che Leone Renault sarà probabilmente il suo successore.

Parigi, 4.

In contraddizione all'intenzione dei repubblicani intransigenti di presentare in tutti i circondari di Parigi la candidatura di Louis Blanc, questi ha dichiarato di volersi presentare candidato in un solo distretto elettorale. Nel IX Circondario venne proibita oggi un'assemblea di elettori nella quale doveva parlare Thiers; a quanto corre voce perchè si era ommesso l'annunzio prescritto dalla Legge.

Il redattore in capo dell'*Evenement*, Magnin, si presentò ieri come candidato a Neuilly, e tenne un discorso molto radicale, in cui domandò l'abolizione del Senato, il ritorno ai principi del 1793, e criticò violentemente l'ultimo proclama di MacMahon.

Altro del 5.

Louis Blanc accetta una sola candidatura, cioè quella del V Circondario di Parigi. Dufaure ha accettato la candidatura propostagli dagli elettori di Pontoise.

### ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

ATENE, 7. — Brailas-Arminis, nominato ministro a Pietroburgo, è partito ieri pel suo posto.

Un decreto reale chiude la sessione della Camera dei deputati in causa d'insufficienza di numero per deliberare.

### NOTIZIE DI BORSA

Firenze	
	7
Rendita italiana	75 — n. 75 00
Oro	21 82 — 21 83
Londra tre mesi	27 14 — 27 14
Francia	109 30 — 109 20
Prestito Nazionale	54 50 54 60 n.
Obbl. regia tabacchi	830 — 835 —
Banca nazionale	4986 — 4991 —
Azioni meridionali	353 — 353 —
Obbl. meridionali	230 — 230 —
Banca Toscana	1075 — 1070 —
Credito mobiliare	683 — 686 —
Banca generale	— — —
Barca italo german.	— — —
Rendita god. del 1° gennaio	77 50

Parigi	
	5
Prestito francese 50/0	104 40
Rendita francese 3 0/0	67 32
italiana 5 0/0	70 60
Banca di Francia	3850 — 3495
VALORI DIVERSI	
Ferrovie lomb. ven.	280 — 248 —
Obbl. Ferr. V. E. 1866	221 — 220 —
Ferrovie Romane	66 — 66 —
Obbligaz.	224 — 224 —
Obbligaz. lombarde	236 — 236 —
Azioni Regia Tabacchi	— — —
Cambio su Londra	25 43 — 25 44
Cambio sull'Italia	8 18 — 8 18
Consolidati inglesi	94 3/8 — 94 1/2
Banca Franco Italiana	20 30 — 20 15
Vienna	8 — 7
Austriache ferrate	295 25 — 290 60
Banca Nazionale	8 76 — 8 79
Napoleoni d'oro	9 20 — 9 20
Cambio su Parigi	45 55 — 45 60
Cambio su Londra	114 60 — 114 60
Rendita austriaca arg.	73 70 — 73 70
in carta	69 60 — 68 75
Mobiliare	179 00 — 175 —
Lombarde	112 50 — 113 00
Londra	5 — 7
Consolidati inglesi	94 3/8 — 94 5/8
Rendita italiana	70 1/2 — 70 5/8
Lombarde	— — —
Turco	19 7/8 — 20 1/8
Cambio su Berlino	187 1/8 — 187 1/8
Tabacchi	64 3/8 — 65 5/8
Spagnuolo	45 — 45 1/2

Bortolomeo Moschin gerente responsabile

## BANCA VENETA

di Depositi e Conti Correnti  
Capitale Sociale L. 10,000,000

SITUAZIONE al 31 Gennaio 1876 delle due Sedi di PADOVA e VENEZIA

ATTIVO	
Azionisti saldo azioni	L. 4,500,000.—
Debiti diversi fuori piazza	3,013,093.41
Debiti categorie diverse	2,083,995.83
Debiti conti correnti con depositi garantiti	3,457,889.31
Debiti in conto disponibile	653.25
Anticipaz. fatte con polizza	2,169,34.62
Portafoglio per effetti scontati	1,001,618.06
Effetti pubblici	3,903,431.82
Debiti in protesto e sofferenza	1,444.01
Partecipaz. diverse	5,127,02.81
Numer. in cassa	505,229.82
Depositi liberi	2,452,827.50
Debiti a cauzione	59,766,18.25
Beni stabili	1,421,71.25
Conto partecipaz. nel Prestito interprovinciale	772,388.—
Valore dei mobili esistenti nelle due Sedi	2,410,677
Spese impianto delle due Sedi	2,856,2.90
Debiti generali	9,354.63
Debiti imposte e tasse	800 —
	L. 37,194,212.49

PASSIVO	
Capitale sociale	L. 10,000,000.—
Fondo di riserva	51,936.—
Creditori in conto corrente capitale ed interessi	6,037,143.73
Debiti diversi fuori piazza	4,985,592.64
Debiti id. categorie diverse	44,235,360.81
Debiti in c. corr. disponib.	1,426.55
Debiti in c. corr. non disp.	1,091,33.94
Partecipazioni diverse	—
Az. conto cedole sem. e div.	550,024.18
Valigia in circolazione dello Stab. Mercantile	8,509.70
Effetti a pagare	1,003,397.38
Consorzio Prestit. Interprov.	2,757,513.98
Depositi per depositi liberi	2,452,827.50
Debiti a cauzione	59,766,18.25
Ri-conto Esercizio 1875	767,24.80
Conto rendite 1875 a ripar.	2,003,265.85
	L. 37,194,212.49

Padova, 7 febbraio 1876.

Il Presidente

G. GIOVANELLI

CENSORE

G. Levi-Civita

IL DIRETTORE

G. Osio

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse netto di ricchezza mobile del 3 0/0 in conto disponibile con facoltà ai correntisti di prelevare senza alcun preavviso sino L. 6000.

3 1/2 per somme vincolate per 2 mesi. Ricevo versamenti in oro corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con vincolo di 60 giorni.

Emette libretti di risparmio, alle stesse condizioni. Sconta effetti cambiari a due firme al 5 0/0 fino alla scadenza di 4 mesi e al 6 p. 0/0 fino alla scadenza di 6 mesi.

Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche ed apre conti correnti garantiti sopra depositi di valori dello Stato ed industriali e merci di facile realizzazione a 5 1/2 e 6 p. 0/0.

Riceve valori in semplice custodia. Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'estero, anche per la Cina e per il Giappone.

Acquista e vende effetti cambiari sul l'estero ai corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'estero.

S'incarica per conto terzi della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali borse d'Italia e dell'estero.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti. 135

## FIERA DI LONIGO

Vedi Avviso in 4. pagina.

## A. D. B. EGER

(prima PITTARINI)

avverte, che ha trasferito il suo recapito della **Tinctoria e Stamperia** da via S. Bernardino a **S. Matteo N. 1183** dirimpetto al Sole d'Oro. 2-131

### Non più Medicina

**PERFETTA SALUTE** tutti uita a medicina, senza purghe né spess, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

## REVALENTA ARABICA

Q) Le infermità e sofferenze, accompagnate terribili della vecchiaia, non hanno più ragione d'essere, dopo la deliziosa REVALENTA ARABICA restituisce salute, energia, appetito, buona digestione, e buon sonno. Essa guarisce senza medicine né purghe né spess le dispensie, gastriti, gastralgie, glandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fatic, voce, bronchi, vesicla, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. — 26 anni di invariabile successo.

N. 75,000 cure comprese quelle di molti medici del Gran di Pineskow, e della signora marchesa di Bréhu, ecc.

Cura n. 79,422. — Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra meravigliosa Farina Revalenta Arabica la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti.

Prof. Pietro Casavari, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia)

Cura n. 67,811 — Castiglione Fiorentino (Toscana) 7 dicembre 1869.

La Revalenta da lei spedita mi ha prodotto buon effetto nel mio paziente, e perciò desidero averne altra libbra cinque. Mi ripeto con distinta stima.

Dot. Domenico Pallotti.

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Più nutritiva che l'estratto di carne economizza anch' 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatola: 1/4 di kil. 2 fr. 50 s.; 1/2 kil. 4 fr. 50 s.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 s.; 3 kil. 36 fr.; 4 kil. 65 fr. 50 s.

Scatole di Revalenta: scatole da 1/2 kil. 4 fr. 50 s.; 1 kil. 8 fr.

La Revalenta al Cioccolato in Polvere per 12 tazze 2 fr. 50 s.; per 24 tazze 4 fr. 50 s.; per 48 tazze 8 fr. 50 s.

da un numero di obbligazioni maggiore di quello portato dal piano.

**Il Municipio si obbliga inoltre a ricevere in pagamento dei canoni, imposte, contribuzioni, e ogni altro suo credito, e come danaro contante le obbligazioni sottoscritte ed i tagliandi d'interesse scaduti del presente prestito (art. 17 del contratto) calcolando l'aggio corrente il giorno del pagamento.**

I rimborsi sono pagabili nelle stesse piazze suindicate esenti da qualunque imposta presente o futura.

**GARANZIA**

A garanzia del puntuale pagamento degli interessi e del rimborso alla pari delle sue obbligazioni la Città di Bari delle Puglie obbliga tutti i suoi beni immobili, Fondi e Redditi diretti ed indiretti presenti e futuri.

**LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA sarà aperta nei giorni 7, 8, 9 Febbraio 1876**

ed il prezzo d'emissione resta fissato in L. 397,50 in oro da versarsi come segue:

- L. 25 alla sottoscrizione
- > 50 al riparto dei titoli
- > 75 al 15 Marzo 1876
- > 75 al Aprile 1876
- > 100 al 15 Maggio 1876
- 72,50 al 15 Giugno 1876 meno
- 12,50 cupone al 30 Giugno 1876

60

Totale L. 385 da versarsi in oro od in carta calcolando l'aggio a 8,50 per cento.

I versamenti suddetti potranno anticiparsi sotto sconto a ragione del 5 per cento all'anno.

Liberao all'atto della sottoscrizione le obbligazioni con nette L. 381,40 in oro o L. 413,80 in carta i sottoscrittori avranno, fra i dieci giorni dal pagamento, l'obbligazione originale definitiva emessa dal Municipio di Bari con godimento dal 1° Luglio 1876.

Qualora la sottoscrizione oltrepassasse il numero di 4464 obbligazioni, avrà luogo una riduzione nella quale saranno preferite le obbligazioni interamente liberate.

**Vantaggi che offrono le obbligazioni in oro di Bari**

Tenuto conto dell'interesse annuo di L. 25 in oro del maggior rimborso in L. 115 in oro, il quale dà in media L. 3 per obbligazione e per anno, e delle tasse su queste L. 28, le quali sono a carico del Municipio; una obbligazione ad interessi di Bari dà annue L. 31,70 di rendita in oro, che raggiugliata a L. 381,40 (costo del titolo liberato alla sottoscrizione) rappresenta un interesse di oltre otto per cento costante ed invariabile essendo a carico del Municipio non solo le tasse e ritenute presenti, ma anche le tasse e ritenute future.

Fatto poi il confronto tra le obbligazioni di Bari e la Rendita Italiana 5 per cento si ha che per acquistare L. 25 nette di Rendita al corso d'oggi occorrono L. 456 e cioè L. 75 in più di quello che occorre per acquistare L. 25 nette d'interesse in obbligazioni Bari, le quali hanno inoltre una plusvalenza di rimborso che abbiamo valutata in media a L. 3 per anno e per obbligazione.

**Le sottoscrizioni si ricevono a**

- TRIESTE presso la Unionbank
- UDINE > la Banca di Udine
- VENEZIA > la Banca di Credito Veneto
- > Jacob Levi e Figli
- VERONA > i Figli di Laudadio Grego
- VICENZA > M. Bassani e Figli

**Atti Giudiziarî**

IL CANCELLIERE DELLA PRETURA DI MONTAGNANA rende note

che Alessandro Daceno di Michele di qui accetto beneficiamente la eredità lasciata da Faggion Antonio fu Vincenzo per conto, nome, ed interesse dei suoi minori figli Agostino, Fausto, ed Antonio, e per conto dei figli maschi nati dal matrimonio di esso Daceno Alessandro con Clementina Faggion.

Li 4 febbraio 1876. VICENTINI can.

**Municipio di Lonigo**

**Avviso**  
Nei giorni 26, 27, 28 Marzo p. v. ricorre in questa Città la solita

**Fiera di Cavalli**

detta DELLA MADONNA DI MARZO e nelle ore pomeridiane dei giorni 24, 25 e 26 stesso mese, avranno luogo nell'Ippodromo Comunale le Corse di Cavalli con premio; su di che la Società delle Corse pubblicherà apposito manifesto.

Locchè sia di notizia a chi ne avesse interesse; accennandosi che nuove strade e quindi nuovi stazi; l'erezione di nuove ed ampie stalle con vasti cortili laterali, procurano ogni desiderabile comodità per cavalli che vi saranno condotti in occasione della Fiera.

Lonigo, li 19 Gennaio 1876.  
Il Sindaco DONATI

**La Lingua Francese**

**Imparata senza maestro IN 26 LEZIONI — 3. EDIZIONE.**  
Metodo affatto nuovo per gli Italiani, essenzialmente pratico, e tale che forza l'allievo ad essere, per così dire, il Maestro di se stesso. Questo metodo è utilissimo in particolar modo agli Ecclesiastici, Impiegati, Commessi, Militari, Negozianti, ecc., ecc. che non possono più frequentare la scuola. Chi lo studia con diligenza potrà in capo a sei mesi parlare e scrivere la lingua francese.

L'intera opera è spedita immediatamente per posta, franca e raccomandata a chi invia Voglia Postale di lire 8, alla Ditta fratelli Asinari e Cavignoni a Torino. 12-812

**Tipogr. F. Sacchetto**

**TRATTATO** della SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE e della Contabilità Privata dello Stato

Presso le librerie DRUCKER & TEDESCHI ed ANGELO DRAGHI trovansi vendibile la

**PRELEZIONE L'ARTE**

NELLA FILOSOFIA POSITIVA del prof. GUERZONI letta nell'Aula Magna dell'Università il 22 gennaio 1876 Prezzo Lire Una.

**PREMIATA TIPOGRAFIA F. SACCHETTO**  
Recentissima pubblicazione in vendita presso i principali Librai  
**IL FIASCO GENERALE**  
POEMETTO FANTASTICO-GIOCOSSO di LUIGI FACCANONI che fa seguito al FIASCO DI SATURNO

**Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto**

CAPPELLETTI CAV. GIUSEPPE  
**STORIA DI PADOVA**  
DALLA SUA FONDAZIONE FINO AI DI NOSTRI  
Padova 1876 - 2 volumi in-8. - ital. Lire 15

**CASALE**  
Via San Lorenzo  
Avendo una forte partita **Tele di Costanza**, garantite tutto lino, del valore di 50 mila Lire ne offre la vendita a prezzi di facilitazioni eccezionali marcati sul listino che si rende ostensibile. Una simile occasione sopra un genere di Coperte da viaggio a doppio dritto dette Indispensabili.

**STABILIMENTO H. A. HEBERLEIN**  
Milano

**SCIROPPO DI CHINA**  
Ferruginoso

Da ben lungo tempo distinti Chimici, ciascuno alla sua volta, si sono occupati di rintracciare una combinazione che tutti i medici dimandavano e desideravano ardentemente e che potesse loro permettere di somministrare, combinato col FERRO, che è l'elemento principale del nostro sangue, la CHINA, medicamento tonico per eccellenza. Le numerosissime prove fatte sino a quest'oggi, diedero tutte il medesimo risultato, cioè di ottenere una preparazione nera, densa e nauseante, col gusto e sapore d'inchiostro, e che non possedeva alcuna delle proprietà del FERRO e della CHINA, poichè si erano distrutte vicendevolmente.

**SCIROPPO DI CHINA FERRUGINOSO HEBERLEIN**

si presenta sotto forma di un sciroppo chiaro, limpido, di un bel colore rosso, che non lascia nè impressione disgustevole, nè sapore di ferro. Esso, grazie alla sua composizione, gode del felice privilegio di giammai produrre costipazioni opinate, particolari a tutti i sali di ferro e di essere sempre bene accolto anche dai fanciulli e dalle persone le più delicate.

I vantaggi che fa risentire questa preparazione sono rapidi e si manifestano sino da principio del suo impiego ed i signori Medici troveranno nel sciroppo di china ferruginoso un rimedio di primo ordine, sul quale possono fare sicuro calcolo nelle cure della clorosi, colori pallidi, anemie, gastriti, gastralgie, perdite bianche, leucorree, mancanza di forze e di appetito, scarsità di sangue, ecc. ecc. in una parola, in tutti i casi che richiedono l'impiego di una medicazione ferruginosa, insieme ad amari tonici.

IL SCIROPPO DI CHINA FERRUGINOSO vendesi dai principali Farmacisti e Droghieri del regno e dell'estero.  
Vendita all'ingrosso allo Stabilimento

**H. A. HEBERLEIN**  
Via Passarella, N. 8. - Milano 330 37

**Dizionario Universale**  
DI  
**GEOGRAFIA E STORIA**  
compilato da  
**G. Strafforello e L. Grimaldi-Casta**

**Storia propriamente detta.** — Compendio dell'istoria di tutti i popoli antichi e moderni colla serie Cronologica dei sovrani d'ogni Stato. — Notizie sulle pubbliche istituzioni, gli ordini monastici, gli ordini cavalereschi civili o militari, sulle sette religiose, politiche, filosofiche. — Sui grandi avvenimenti: guerre, battaglie, trattati di pace, concilii, ecc. (con la data). — Spiegazione dei titoli di dignità, di funzioni e di tutti i termini storici.

**Biografia Universale.** — Vita dei personaggi storici di tutti i paesi e di tutti i tempi, colla genealogia delle case sovrane e delle grandi famiglie. — Santi e Martiri, col giorno della loro festa. — Scenziati, artisti, scrittori, coll'indicazione delle loro scoperte, opinioni, opere. — non che delle migliori edizioni e traduzioni di dette opere, e bibliografia. — Il nostro Dizionario registra pure fra le biografie i più grandi del contemporaneo viventi.

**Mitologia.** — Notizie sulle Deità, gli eroi e i personaggi favolosi di tutti i popoli. — colle diverse interpretazioni date ai miti principali e alle tradizioni mitologiche. — Notizie sulle religioni e sui vari culti. — sulle feste, giuochi, cerimonie pubbliche, misteri, non che sui libri sacri d'ogni nazione.

**Geografia antica e moderna.** — Geografia comparata, che fa conoscere lo stato e i vari nomi d'ogni paese nelle varie epoche. Geografia fisica e politica, colla popolazione secondo i censimenti più recenti. — Geografia industriale e commerciale, indicante i prodotti d'ogni contrada. — Geografia storica, che ricorda gli avvenimenti principali d'ogni luogo.

Prezzo d'abbonamento Lire 30.  
Dirigere commissioni e Voglia ai Fratelli TREVES, Milano.

**BELLAVITE prof. LUIGI**  
CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE  
AL  
**CODICE CIVILE DEL REGNO**  
CONTRATTO DI MATRIMONIO  
L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

**LA VERA BÉNÉDICTINE**  
LIQUORE DELL'ABBAZIA DI FÉCAMP (Francia)  
Squisito, tonico e digestivo  
IL MIGLIORE DI TUTTI I LIQUORI  
DIFFIDARSI DELLE CONTRAFFAZIONI  
Esigere che l'etichetta quadrata in fondo di ogni bottiglia porti la firma autografa del Direttore generale.

VERITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE  
Brevetée en France et à l'Étranger.

In Padova presso Lorenzo Dalla Baratta, Luigi Vianello. 9-878

**LISTINO dei prezzi dei generi senza dazio venduti nella settimana dal giorno 24 al 30 Gennaio 1876.**

Misura o peso	DENOMINAZIONE	Nei Mercati di											
		PADOVA		CITTADELLA		MONSELICE		PADOVA		CITTADELLA		MONSELICE	
		mass.	min.	mass.	min.	mass.	min.	mass.	min.	mass.	min.	mass.	min.
Etto	Frumento da pane 1. qualità	48	40	18	11	18	75	14	35	19	90	19	60
	Frumento da pane 2. id.	47	33	17	54	—	—	—	—	19	30	19	15
	Frumento duro da paste	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Riso 1. qualità	33	30	31	55	41	—	40	—	34	—	34	—
	Riso 2. id.	29	28	28	28	—	—	—	—	32	—	32	—
	Granoturco	11	21	10	06	11	23	10	—	10	—	10	—
	Segala	12	94	12	68	15	—	14	—	—	—	—	—
	Avena	8	96	8	67	11	90	11	—	—	—	—	—
	Fagioli	13	59	13	29	10	73	10	—	12	—	10	20
	Pate al quintale	22	—	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Etto	Farina di frumento 1. qualità	—	50	—	48	—	50	—	50	—	31	30	
	Farina di granoturco 2. id.	—	50	—	48	—	26	—	24	—	18	17	
Chilog.	Vino comune 1. qualità	34	39	31	09	30	—	30	—	28	50	23	50
	Vino comune 2. id.	17	75	14	93	20	—	20	—	24	—	13	—
Chilog.	Carne di bue	1	60	1	50	1	44	1	30	1	44	1	41
	di vacca	1	20	1	40	1	41	1	41	1	34	1	31
	di vitello	1	80	1	40	1	71	1	51	1	41	1	31
	di suini	1	40	1	30	1	20	1	10	1	34	1	31
Chilog.	di castrato	1	26	1	1	1	29	1	19	1	34	1	31
	Burro	2	91	2	66	2	90	2	90	3	80	2	80
Miragr.	Lardo	1	85	1	73	2	—	2	—	2	50	2	50
	Legna forte	—	35	—	32	—	31	—	34	—	30	—	30
Miragr.	da fuoco dolce	—	37	—	35	—	30	—	30	—	32	—	32
	Fieno	—	33	—	32	—	85	—	80	—	66	—	50
Miragr.	Paglia	—	38	—	37	—	25	—	25	—	46	—	40

**SPECIALITÀ MEDICINALI** (Effetti garantiti) **DE-BERNARDINI** (30 anni di successo)

**Le famose Pastiglie pettorali dell'heremita di Spagna**, inventate e preparate dal cav. prof. M. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della TOSSE, angina, bronchite, grip, tisi di primo grado, raucedine, ecc. L. 2,50 la scatola con istruzione, firmata dall'autore per evitare falsificazioni, nel qual caso agire come di diritto.

**Nuovo Robb Anti-sifilitico Jodurato**, sovrano rimedio, vero rigeneratore del sangue, preparato a base di salsapariglia, con i nuovi metodi, chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, sian recenti che cronici, gli erpetici linfatici, podagrici, reumatici, ecc. — L. 5 la bottiglia con istruzione.

**Iniezione Balsamica-proliatica** per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonorree incipienti ed inveterate, senza mercurio e prive di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza; ambidue con istruzione.

**Tintura duplicata di Assenzio**, anti-colicera, febbrifuga, tonica, calmante, anti-colica, approvata ed esperimentata come pure è un sicuro preservativo. L. 1,50 al flacone con istruzione.

Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore DE-BERNARDINI, Via Lagaccio, N. 2, ed al dettaglio.

Dai farmacisti, in Padova: Roberti - Sani - Trevisan - Beltramo - Gasparini - Pianeri Mauro e C. — In Treviso: Zanetti Giovanni. — In Vicenza: Sega Pietro - Della Vecchia e C. e presso le principali farmacie d'Italia. 5831

**PROLUSIONI E PRELEZIONI UNIVERSITARIE**  
PUBBLICATE  
**DALLA PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO**  
IN PADOVA

BELLAVITE prof. L. — Dell'Elemento morale economico e logico del Diritto privato. Padova, 1869. L. — 60

DE LEVA prof. G. — Degli uffici e degli intendimenti della Storia d'Italia. — Padova, 1867 . . . . . < — 60

FERRAI prof. E. — Degli intendimenti e del metodo della filologia classica. — Padova, 1867 . . . . . < — 60

LUZZATTI prof. L. — Del metodo nello studio di diritto costituzionale. — Padova, 1867 . . . . . < — 60

MARZOLO prof. F. — Lavora e confida in te stesso. Padova, 1870 . . . . . < — 60

MESSEDAGLIA prof. A. — Della scienza nell'età nostra sotto Dei caratteri e dell'efficacia dell'odierna cultura scientifica. — Padova, 1874 . . . . . < 2. —

**Premiata Tip Editrice F. Sacchetto**  
PADOVA

**SELVATICO M. PIETRO**

**GUIDA DI PADOVA**  
e dei suoi principali contorni  
CON VEDUTE, INCISIONI E PIANTA

Padova, in 12. - it. Lire 15

Padova, 1876. Prem. tip. Sacchetto.